

# **Coronavirus, Siracusa e provincia: 111 contagiati, 36 ricoverati, 25 deceduti**

Restano 111 gli attuali positivi in provincia di Siracusa. Nessun nuovo caso nelle ultime 24 ore, così come riporta l'aggiornamento quotidiano regionale. L'unica variazione registrata riguarda i ricoverati che diventano 36, uno in meno rispetto ad ieri. Rimangono 99 i guariti, 25 i deceduti.

Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 69 (0 ricoverati, 65 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 125 (16, 26, 11); Catania, 691 (82, 240, 90); Enna, 292 (114, 100, 29); Messina, 370 (71, 130, 52); Palermo, 397 (58, 95, 30); Ragusa, 54 (3, 33, 7); Trapani, 92 (4, 42, 5).

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato [www.siciliacoronavirus.it](http://www.siciliacoronavirus.it) o chiamare il numero verde 800.45.87.87.

---

## **Siracusa. Si torna a parlare del viadotto di Targia: sopralluogo del Genio Civile**

Proprio quando sembrava oramai abbandonato al suo destino, si accendono nuove attenzioni sul viadotto di Targia. Questa mattina i tecnici del Genio Civile hanno svolto un primo sopralluogo, su incarico dell'assessore regionale alle

Infrastrutture, Marco Falcone. Ai tecnici ha chiesto una relazione sulle condizioni del viadotto e sulle necessità di un eventuale intervento.

La prossima settimana lo stesso Falcone è atteso a Siracusa per visionare lo stato dell'infrastruttura. Nelle previsioni, dovrebbe essere un passaggio propedeutico alla pianificazione dei lavori che dovrebbero poi condurre alla sua riapertura. Ma uno dei primi ostacoli da superare è il costo dell'intervento per il quale, secondo recenti stime, occorrerebbero non meno di 6,5 milioni di euro. In passato, si era parlato più volte di un suo finanziamento, anche attraverso la Protezione Civile Regionale.

I problemi per il viadotto di Targia, chiuso dal 2015, iniziarono nel febbraio del 2013 con un provvedimento che introdusse restrizioni nel transito veicolare con il divieto di transito per i mezzi pesanti. Poi, come detto, la chiusura e la contestuale realizzazione della bretella attuale, definita provvisoria.

---

## **I Carabinieri mettono in guardia: "Fase 2 non vuol dire basta restrizioni: evitate assembramenti"**

“La Fase 2 non deve essere scambiata con un periodo nel quale improvvisamente tutte le restrizioni sono decadute. Sono ancora in vigore, con la sola differenza che alcune pratiche, come ad esempio l'attività sportiva o le visite ai congiunti, possono ora essere consentite purché attuate nel rispetto delle condizioni stabilite”. Il chiarimento arriva dal Comando

Provinciale dei Carabinieri di Siracusa che mette così in guardia dal rischio di incorrere in sanzioni.

“Potere correre al parco non significa quindi poterlo fare in gruppo, né è ora consentito passeggiare senza meta al solo fine di svago: al contrario, il criterio corretto è oggi quello che occorre ancora rimanere a casa, per uscirne solo nei casi di comprovate esigenze lavorative, assoluta urgenza o motivi di salute”, specifica ancora il Comando Provinciale.

I Carabinieri continuano, da parte loro, a controllare il territorio per verificare la corretta applicazione delle misure di contenimento del Coronavirus. Anche ieri, in tutta la provincia, si sono registrati casi di persone sorprese a circolare senza motivo valido, alcune anche a bordo di autovetture ed altre intente a dialogare tra di loro, creando assembramenti, pratica come detto ancora non consentita. Sanzioni sono state elevate ad Augusta e a Palazzolo Acreide. Si parla di multe da 400 fino a 3.000 euro, da aumentare fino a un terzo se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo e da raddoppiare in caso di recidiva.

---

## **Abitazione in fiamme a Città Giardino, salve le persone all'interno**

Un violento incendio si è sviluppato questa mattina all'interno di una abitazione di via Brancati, a Città Giardino. Notevoli i danni nei locali del piano terra, devastati dalle fiamme. Fortunatamente illese le persone che erano all'interno. In comprensibile stato di shock, sono state affidate alle cure dei sanitari del 118.

Sono stati, invece, i Vigili del fuoco di Siracusa a domare

l'incendio, sviluppatosi poco prima delle 6 del mattino. Le cause del rogo sono in corso di indagine da parte degli organi di polizia. Ma secondo le prime informazioni, potrebbe esser stato generato da un corto circuito elettrico.

---

## **Tenta un furto ma perde le chiavi di casa sul posto: arrestato 48enne di Francofonte**

Arresto in flagranza di reato per il 48enne Michele Ponte. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, l'uomo – dopo avere rubata un'auto a Francofonte – si sarebbe recato nottetempo presso un'area di servizio di Carlentini. Dopo aver infranto il vetro di una porta del retro, si sarebbe voluto introdurre all'interno probabilmente per commettere un furto. Si sarebbe però leggermente ferito, imprevisto per cui avrebbe poi desistito dall'intento.

Intervenuti sul posto, i Carabinieri hanno trovato le chiavi di casa del 48enne, perse per la fretta. Con quella prova e dopo aver visionato le immagini di videosorveglianza, sono iusciti in breve a rintracciarlo e ad arrestarlo. L'uomo è stato quindi posto ai domiciliari, con tanto di sanzione anche per la violazione delle misure di contenimento della pandemia da coronavirus.

foto dal web

---

# **Siracusa. Test sierologici, via allo screening: si inizia dalla Polizia Municipale**

Avviati anche in provincia di Siracusa i test sierologici disposti dall'assessorato regionale all'Ambiente. Si comincia dalle Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco e militari impegnati nel contrasto e contenimento dell'epidemia. Ordine di priorità stabilito da Palermo.

Ad occuparsi dello screening è l'Unità operativa di Patologia clinica dell'ospedale Umberto I di Siracusa.

Da lunedì 4 maggio è stata avviata l'esecuzione dei test per il personale del Comando dei Vigili Urbani di Siracusa, che ne ha fatto richiesta. Gli esiti vengono comunicati giornalmente, con le eventuali prescrizioni.

Nelle settimane successive verranno screenate tutte le Forze dell'Ordine che hanno avanzato richiesta. In una seconda fase, non appena il Laboratorio di Patologia clinica verrà attrezzato con la strumentazione idonea di cui si attende la consegna, come da circolare verranno effettuati anche i test quantitativi a tutte le categorie cui la stessa circolare fa riferimento.

Foto dal web

---

# **Siracusa. Mercato del Contadino: col distanziamento sociale torna anche in via Fava**

Da sabato ritorna il mercato del contadino di via Pippo Fava, a Siracusa. Dopo lo stop per l'emergenza sanitaria, autorizzata la ripresa con i produttori del territorio che potranno allestire i loro stand e vendere i prodotti della filiera corta.

La formula del mercato è stata riveduta a causa del coronavirus. Il distanziamento sociale è d'obbligo, tra i clienti e tra gli stessi stand, "protetti" con nastri e non totalmente aperti come è sempre stato in passato. Prodotti disinfettati per le mani devono essere messi a disposizione anche degli utenti. I venditori dovranno indossare guanti e mascherine, obbligatori.

foto: mercato del contadino di piazza Adda, il primo a ripartire dopo emergenza coronavirus

---

# **Pallanuoto, amarezza Ortigia: la Len cancella la finale di Euro Cup**

La federazione internazionale ha deciso. Annullata la fase finale di Champions League ed Euro Cup, le principali competizioni europee per club. L'ufficialità è arrivata ieri,

quando dalla sua sede la Len ha comunicato la propria decisione. Edizione cancellata a causa del coronavirus.

Doccia gelata per l'Ortigia. Il sette siracusano si era guadagnato la finale di Euro Cup, la prima della sua storia. Una straordinaria cavalcata che aveva autorizzato grandi sogni, sulla scia di prestazioni in crescendo.

"C'è tantissima amarezza, ma a mister Piccardo e ai nostri atleti va ugualmente un infinito grazie per tutte le emozioni che ci hanno regalato e per aver portato in alto il nome di Siracusa e i colori dell'Ortigia in tutta Europa", si legge sui canali social istituzionali della società biancoverde.

---

## **Coronavirus, Siracusa e provincia: 111 contagiati, 99 guariti, 25 deceduti**

Meno contagiati, meno ricoverati, più guariti. Si potrebbero sintetizzare così i dati odierni sull'andamento dell'epidemia di coronavirus in provincia di Siracusa. Secondo quanto comunicato dalla Regione, gli attuali positivi sono 111, due in meno rispetto ad ieri. Scendo a 37 i ricoverati nelle strutture covid del territorio mentre 99 sono i guariti. I deceduti dall'inizio dell'epidemia sono 25.

Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 69 (0 ricoverati, 65 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 127 (14, 24, 11); Catania, 685 (84, 239, 88); Enna, 294 (117, 95, 29); Messina, 373 (74, 126, 52); Palermo, 397 (60, 95, 29); Ragusa, 54 (3, 33, 7); Trapani, 92 (4, 42, 5).

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione

del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato [www.siciliacoronavirus.it](http://www.siciliacoronavirus.it) o chiamare il numero verde 800.45.87.87.

---

## **Più voli e più traghetti da e per la Sicilia, arriva l'ok del governo**

È arrivato l'ok dei ministeri competenti alla richiesta della Sicilia: raddoppio dei voli e l'aumento delle corse navali sullo Stretto di Messina.

I voli ssano da due a quattro al giorno da Roma per Palermo e per Catania (e viceversa), mentre i collegamenti navali tra Sicilia e Calabria da cinque diventano otto, in ogni direzione.

Lo stato di necessità ricomprenderà anche il ricongiungimento alla famiglia.

Restano immutate le prescrizioni, già adottate dalla Regione, alle quali si devono attenere coloro che ritornano nell'Isola: registrazione sul portale web dedicato dell'assessorato della Salute ([siciliacoronavirus.it](http://siciliacoronavirus.it)), obbligo di isolamento in quarantena e sottoposizione, al termine del periodo, al tampone rino-faringeo. Per quanto riguarda i passeggeri agli approdi a Messina, i controlli sanitari continueranno a essere assicurati dalla Regione, mentre per gli aeroporti di Palermo e Catania, la cui competenza è in capo all'Usmaf, Musumeci ne ha chiesto il rafforzamento.

Foto Sac – Aeroporto di Catania